



**Fratelli delle  
Scuole  
Cristiane**



# TESTIMONIANZE

## Helena Lagarda Planas

Il mio nome è Helena Lagarda Planas. Vivo a Sant Celoni (Catalogna) e lavoro a La Salle Sant Celoni da 20 anni. Sono sposata e ho due figli, uno di 22 anni e l'altro di 13 anni. Sono un'educatrice non insegnante, sono segretaria accademica, assisto e mi occupo dei bambini, delle famiglie e degli insegnanti.

Appena sono arrivata a La Salle, e grazie a Fratel Joan Escalé, ho capito che non sarebbe stato un lavoro semplice. C'era qualcos'altro. Ho trovato in questo luogo una nuova famiglia, Fratelli e compagni che hanno condiviso con me la fede e il servizio e questa fraternità che ci unisce così tanto.

Alcuni anni dopo aver iniziato a lavorare, i Fratelli hanno lasciato la comunità (mi mancano ancora!!!!) e da allora la Comunità degli Associati ha iniziato a muoversi da sola.

In un paio d'anni, sono entrata in quella comunità e dopo un periodo di riflessione ho deciso di assumere un impegno pubblico. Questo avvenne nel 2015.

Capisco che dal mio punto di vista di personale amministrativo e trovandomi in un luogo di lavoro strategico, dove posso connettermi con tutta la comunità educativa, in un modo o nell'altro posso trasmettere a tutti il messaggio, il carisma, la visione lasalliana...





Associata alla Missione Lasalliana, cerco ogni giorno di dare il meglio di me stessa per portare avanti il carisma lasalliano. Tutto questo accompagnata, naturalmente, dalla mia comunità. Una comunità che ora è un po' speciale perché non siamo tutti nella scuola, pur cercando di incontrarci ogni mercoledì per condividere la fede e la vita.

Sono anche membro dell'Equipe di guida degli associati de La Salle Catalunya e rappresentante del Settore nel Comitato di coordinamento degli associati dell'ARLEP. Entrambe le esperienze sono molto arricchenti per tutti noi, poiché condividiamo una rete, sia a livello della Catalogna che dell'ARLEP. Ho la fortuna di avere tre Comunità diverse, su diversi livelli, ma con lo stesso entusiasmo e la stessa missione. Ci sentiamo uniti.

Vivere la missione con gioia e fedeltà, mi aiuta ogni giorno a capire che ne vale la pena. Mi sento realizzata nel mio servizio e sento che le mie comunità mi danno ciò di cui ho bisogno e mi offrono una visione più ampia di quella che si potrebbe vivere da soli a casa. Vale la pena vedere come ci prendiamo cura dei bambini, delle famiglie e degli accompagnatori, e a volte diamo loro quel tocco di luce di cui hanno bisogno. Mi piace accompagnare le persone che mi sono vicine e prendermi cura di loro. Mi sento bene in questo modo. Mi sento a mia volta accompagnata, è reciproco. Sono fortunata.

Noto che la famiglia lasalliana poco a poco sta crescendo. Le comunità si stanno espandendo. Alcune sono miste, altre sono composte solo da associati, e altre ancora accolgono nuovi membri che sono in linea con noi ma preferiscono non prendere un impegno pubblico.

Alla fine penso che per me sia importante assumere questo impegno, ma è qualcosa di molto personale, quindi trovo meraviglioso che le persone che si sentono chiamate, ma non lo fanno, possano comunque partecipare e fare la loro parte. Cosa c'è di meglio di questo! Ovunque e qualunque cosa sia, e qualunque sia il nome: uniti in La Salle.

Credo che San Giuseppe sia uno dei grandi personaggi della storia. La sua fede, il suo atteggiamento, la sua conoscenza e il suo amore sono un grande esempio per tutti noi. Ci mostra, ci guida e ci aiuta ad avere fede. Ha protetto la sua famiglia e si è preso cura di loro. Anche noi che siamo padri e madri viviamo e agiamo in questo modo.